

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE DI BENEFICENZA

Adempimenti amministrativi:

- ☐ Preventivo nulla osta dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato;
- ☐ Comunicazione al Sindaco e al Prefetto almeno 30 gg. prima della manifestazione di sorte locale;
- ☐ Indetraibilità dell'IVA relativa all'acquisto dei premi;
- ☐ Versamento ritenuta alla fonte nella misura del 10% del valore dei premi.

ATTIVITÀ DI PALESTRA, DI SCUOLA DI BALLO, ECC.

Ai sensi dell'art.143, co. 1 del DPR 917/1986, l'attività di palestra o di scuola di ballo è considerata attività non commerciale solo quando:

- è svolta a favore degli associati IN CONFORMITÀ ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI inserite nello statuto "registrato" conforme ai vincoli disposti dall'art.148, co.8 del DPR 917/1986;
- non c'è una specifica organizzazione ed i corrispettivi non sono superiori ai costi di diretta imputazione.

In tutti gli altri casi i proventi percepiti dall'Associazione si considerano commerciali.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER SANZIONI TRIBUTARIE

Per le obbligazioni sociali risponde l'associazione con il proprio fondo comune e illimitatamente e solidalmente coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

Allo scopo di evitare responsabilità per sanzioni tributarie in capo agli amministratori, mediante una specifica delibera assembleare è possibile prevedere che l'ente si assuma in proprio le eventuali sanzioni tributarie amministrative, escluse le ipotesi di dolo e colpa grave (rif. Art.11, co.6 D.Lgs. 472/1997).

Esempio di ordine del giorno: - *accollo delle sanzioni per le violazioni di natura tributaria*; e relativa delibera: *"... L'assemblea delibera che l'Associazione assuma irrevocabilmente il debito per sanzioni tributarie amministrative conseguenti a violazioni che gli esponenti ed i dipendenti della associazione possono aver commesso, senza dolo o colpa grave, nello svolgimento delle loro funzioni, liberando in tal modo gli autori, e che proceda anche, nei casi ritenuti opportuni, a definire le controversie secondo i criteri agevolati dall'art. 16 co.3 del D.Lgs. 472/1997."*